

LO SGABELLO DELLE MUSE

Newsletter che tratta di fatti, notizie, proposte di carattere culturale, puntando ad arricchire le informazioni con riferimenti, soprattutto web, facilmente accessibili.

in collaborazione con



Newsletter prova 02 del 12/10/2018

In questo numero:

Il Nobel per la pace assegnato a Denis Mukwege e a Nadia Murad



*IL PREMIO NOBEL PER LA PACE sarà consegnato a Oslo
Il 10 dicembre 2018*

La strada dei Samouni alla Cineteca di Bologna



*LA STRADA DEI SAMOUNI
Alla Cineteca di Bologna, Sala Cervi
fino al 17 ottobre 2018*

Mostra su Chagall a Mantova



*MOSTRA SU MARC CHAGALL
Mantova, Palazzo della Ragione
Fino al 2 febbraio 2019*

Verba volant: cosa è il laicismo?



*NON C'È FEDE CHE TENGA, Manifesto laico contro il multiculturalismo.
È un libro di Cinzia Sciuto, edito da Ferltrinelli*

Festival del Mondo Antico a Rimini



*FESTIVAL DEL MONDO ANTICO
A Rimini dal 12 al 14 ottobre 2018*

Per accedere alle singole pagine cliccare sul titolo di ciascun articolo

*Pubblicazione gratuita a cura di Oronzo De Santis con la collaborazione dell'Associazione culturale Artistigando
Per informazioni scrivere a oronzo.desantis@tin.it. Questa newsletter è pubblicata su www.artistigando.org*

LO SGABELLO DELLE MUSE

Il Nobel per la pace assegnato a Denis Mukwege e a Nadia Murad

Cosa	Premio Nobel per la Pace
Dove	Oslo
Quando	Il 10 dicembre 2018

NOBEL PER LA PACE CONTRO LE VIOLENZE SESSUALI NEI TEATRI DI GUERRA



Il premio **Nobel 2018 per la Pace** è stato assegnato al ginecologo congolese **Denis Mukwege** e all'attivista yazida **Nadia Murad** per la loro lotta contro l'uso della violenza sessuale come arma di guerra. Mukwege è un medico che ha trascorso gran parte della sua vita aiutando le vittime delle violenze sessuali nella Repubblica democratica del Congo mentre Nadia Murad è una delle 3mila donne yazide vittime di abusi da parte dell'Isis.

Le motivazioni del premio

L'annuncio è stato dato dal Norwegian Nobel Institute di Oslo, che nella motivazione si sofferma sui «**loro sforzi per mettere fine all'uso della violenza sessuale come arma in guerre e conflitti armati**». «Denis Mukwege è l'uomo che ha dedicato la sua vita a difendere queste vittime. Nadia Murad è la testimone, che racconta degli abusi perpetrati contro di lei e le altre donne yazide». «Ognuno di loro, a suo modo, ha contribuito a dare grande visibilità alla violenza sessuale usata come strumento di guerra, in modo che i responsabili possano rispondere delle loro azioni».

Per saperne di più consultare: <https://corrierequotidiano.it/cultura/05-10-2018/premio-nobel-la-pace-i-vincitori-sono-un-medico-congolese-e-unattivista-yazida>; <https://www.ilsole24ore.com/art/mondo/2018-10-05/nobel-la-pace-contro-violenze-sessuali-teatri-guerra--111342.shtml?uuiid=AFIOwtHG&fromSearch>; https://it.wikipedia.org/wiki/Vincitori_del_premio_Nobel_per_la_pace

DENIS MUKWEGE,

di origini congolese, ha 63 anni ed è un medico specializzato in ginecologia e ostetricia. È il fondatore dell'Ospedale Panzi di Bukavu, nella parte orientale del Congo, dove è diventato tra i più grandi esperti mondiali nel trattamento dei danni fisici dovuti agli stupri.



Nel corso degli anni, Mukwege è diventato un simbolo e un punto di riferimento, sia nel Congo sia per la comunità internazionale, per l'assistenza e l'aiuto delle persone che hanno subito violenze sessuali in guerra e nei conflitti armati.

Dice spesso che «*la giustizia è un affare di tutti*» e che tutti hanno il dovere di segnalare casi di violenze, in qualsiasi condizione e a qualsiasi costo. «*Ogni donna stuprata io la identifico con mia moglie. Ogni madre violentata la identifico con mia madre. E ogni bambino vittima di stupro, io lo identifico con i miei bambini. Come possiamo restare in silenzio?*» Nel 2014

ha ricevuto dal *Parlamento europeo* il premio Sacharov per salvato la vita a decine di migliaia di donne stuprate.

Per saperne di più consultare: https://it.wikipedia.org/wiki/Denis_Mukwege; <http://www.mukwegefoundation.org/about-us/>

NADIA MURAD,

25 anni, è un'attivista yazida, la minoranza religiosa di lingua curda che negli ultimi anni è stata oggetto di terribili persecuzioni e violenze da parte dello Stato Islamico (o ISIS).



Nell'agosto 2014 Murad fu rapita da alcuni miliziani dell'ISIS durante la grande offensiva dello Stato Islamico nel Sinjar, area dell'Iraq abitata in prevalenza da yazidi. I miliziani massacrarono centinaia di persone che abitavano a Kocho, la cittadina di Murad: presero in ostaggio le donne più giovani, che poi furono vendute come schiave. Murad è una delle circa 3mila ragazze yazide vittime di stupri e altri abusi compiuti dai miliziani dell'ISIS. Dopo tre mesi di sequestro, Murad riuscì a scappare e

poi cominciò a raccontare le violenze che aveva subito. Nel 2016 ha ricevuto dal *Parlamento europeo* il Premio Sakharov per la libertà di pensiero.

Per saperne di più consultare: <https://www.tpi.it/2018/10/06/nadia-murad-premio-nobel-pace-2018/>

LO SGABELLO DELLE MUSE

La strada dei Samouni alla Cineteca di Bologna

Cosa	La strada dei Samouni
Dove	Cineteca di Bologna, Sala Cervi
Quando	Dall'11 al 17 ottobre 2018

LA STRADA DEI SAMOUNI (Italia-Francia/2018) di Stefano Savona

Massi e Savona si sono formati lontano dal mondo del cinema romano, con percorsi di ricerca autonomi e lunghi. Tutti e due sono esponenti di un cinema 'di resistenza'; Massi da eremita nelle sue Marche, Savona da inesausto viaggiatore. I loro percorsi artistici si sono incrociati per raccontare la storia dei **Samouni**, una famiglia palestinese della periferia rurale di Gaza decimata dai bombardamenti israeliani d'inizio 2009. Documentario e animazione si mescolano: mentre Savona entra nella realtà presente dei sopravvissuti, al chiaroscuro dei disegni di Massi è affidata la rievocazione del tragico passato. Premiato come miglior documentario all'ultimo festival di Cannes.



Per maggiori informazioni consultare:

http://www.cinetecadibologna.it/vedere/programmazione/app_9860/from_2018-10-11/h_2000

<https://www.ecodelcinema.com/la-strada-dei-samouni-2018.htm>



Per visionare il TRAILER UFFICIALE de La strada dei Samouni cliccare:

<https://www.youtube.com/watch?v=mFcDe4JC4dc>

SIMONE MASSI

è un animatore, regista e illustratore. Dopo un passato da operaio si è diplomato in Cinema di Animazione all'Istituto Statale d'Arte di Urbino ha svolto uno stage presso lo Studio Bozzetto. È oggi considerato uno dei principali autori di cortometraggi di animazione italiani e uno degli ultimi pionieri dell'animazione "a passo uno", con all'attivo oltre 200 premi vinti nei principali festival nazionali e stranieri è ritenuto uno dei più grandi animatori a livello internazionale.



Per maggiori informazioni consultare: <http://www.simonemassi.it/>

STEFANO SAVONA

ha studiato archeologia e antropologia e ha preso parte a diversi scavi archeologici in Sudan, Egitto, Turchia e Israele. Dal 1999 si dedica principalmente all'attività di regista e produttore di film documentari e videoinstallazioni (D-Day al Centro Pompidou). Il film *Piombo fuso* (2009) è stato selezionato al Festival Internazionale del film di Locarno nella sezione *Cinéastes du présent* e ha vinto il Premio Speciale della Giuria. Fonda nel 2010 a Parigi con Penelope Bortoluzzi la società di produzione Picofilms. È il produttore e il regista principale di Palazzo delle Aquile, che ha ottenuto il Gran Prix del Festival Cinéma du Réel 2011. Nel 2011 realizza *Tahrir Liberation Square*, selezionato al Festival del film di Locarno, al New York Film Festival e alla Biennale 2011.



Per maggiori informazioni consultare: <https://www.cinemaitaliano.info/pers/007219/stefano-savona.html>

LO SGABELLO DELLE MUSE

Mostra su Chagall a Mantova

Cosa	Mostra su Marc Chagall
Dove	Mantova, Palazzo della Ragione
Quando	Fino al 2 febbraio 2019

È aperta fino al 2 febbraio 2019 a Mantova, la mostra dedicata a **MARC CHAGALL**, in collaborazione con la *Galleria di Stato Tretjakov di Mosca*. Sono esposte oltre 130 opere tra cui **il ciclo completo dei**



7 teleri dipinti da Chagall nel 1920 per il Teatro ebraico da camera di Mosca. **I teleri** costituiscono un prestito eccezionale della Galleria di Stato Tretjakov di Mosca, di assai rara presenza in Italia.

Il progetto espositivo propone, la **ricostruzione dell'environment del Teatro ebraico da camera**, ossia una "scatola" di circa 40 metri quadrati di superficie, per cui Chagall aveva realizzato, oltre ai dipinti parietali, le decorazioni per il soffitto, il sipario, insieme a costumi e scenografie per tre opere teatrali.

Una selezione di opere emblematiche (dipinti e acquerelli) di Marc Chagall degli anni 1911 - 1918 accompagna l'allestimento immersivo del Teatro ebraico da camera, insieme a una serie di acqueforti, eseguite tra il 1923 e il 1939, tra cui le **illustrazioni per le "Anime morte di Gogol", per le Favole di La Fontaine e per la Bibbia**. Le incisioni si inseriscono nel percorso espositivo a testimoniare lo stretto rapporto tra arte e letteratura nel periodo delle avanguardie.

Per ulteriori informazioni sulla mostra:

<http://www.chagallmantova.it/presentazione-mostra-chagall-mantova-palazzo-della-raione.html>

CHI ERA MARC CHAGALL



Grafia francese del nome del pittore russo Mark Šagal (1887 - 1985). Colorista audace e prestigioso, narratore sospeso fra il reale e il fiabesco, nei dipinti, ai temi prediletti (un repertorio d'immagini che fonde figure umane, animali, oggetti, paesaggi) si affiancarono motivi legati al mondo biblico ed evangelico. Lavorò per il teatro e realizzò opere monumentali: le pitture murali per l'Opera di Parigi e per il Metropolitan di New York; le vetrate per le cattedrali di Metz e di Reims.

Per saperne di più su Marc Chagall consultare:

<http://www.treccani.it/enciclopedia/marc-chagall>

Il PALAZZO DELLA RAGIONE DI MANTOVA

fa parte del nucleo di edifici cittadini sorti in epoca medioevale. Venne edificato intorno al XI-XII secolo per assolvere alle funzioni civili pubbliche e destinato ad accogliere le assemblee e le adunanze cittadine. Nel XV secolo vennero eretti i portici e nel 1472 fu innalzata



la Torre dell'Orologio, realizzata su disegno di Luca Fancelli, arricchita da un pubblico orologio ideato dal matematico ed astrologo Bartolomeo Manfredi. Nell'ampio salone, di imponenti volumetrie, sono visibili sulle pareti di testa i resti di notevoli affreschi che raffigurano episodi bellici databili intorno alla fine del XII secolo, oltre a personaggi di storia sacra firmati dal parmense Grisopolo e databili alla metà del duecento. Adibito per secoli all'amministrazione della giustizia, dal 1997 è divenuto prestigiosa sede espositiva dei Musei Civici di Mantova, ospitando numerose ed importanti esposizioni d'arte organizzate

dall'amministrazione comunale.

Per saperne di più: <http://www.comune.mantova.gov.it/index.php/cultura/musei-e-monumenti/palazzo-della-raione>; [https://it.wikipedia.org/wiki/Palazzo_della_Ragione_\(Mantova\)](https://it.wikipedia.org/wiki/Palazzo_della_Ragione_(Mantova)) notizie su Mantova; <http://www.treccani.it/enciclopedia/mantova/>

LO SGABELLO DELLE MUSE

Verba volant: cosa è il laicismo?

Titolo	<i>Non c'è fede che tenga</i>
Autore	Cinzia Sciuto
Cosa	Manifesto laico contro il multiculturalismo

È in libreria un libro di **Cinzia Sciuto** dal titolo **NON C'È FEDE CHE TENGA**, edito da Feltrinelli.



Nella presentazione l'autrice afferma che "Oggi in Europa viviamo in società sempre più disomogenee. Le tensioni e i conflitti etnici, religiosi e culturali che attraversano centri e periferie impongono la ricerca di nuove forme di convivenza. E con l'aumentare della disomogeneità si impone l'urgenza di una laicità radicale. La laicità è l'insieme delle condizioni (e sono tante e tutt'altro che formali!) che permettono alle diverse espressioni religiose, e più in generale alle diverse visioni del mondo, di esprimersi in una società pluralistica. Condizioni che garantiscono la libertà di religione ma che allo stesso tempo stabiliscono principi ai quali non si può derogare in nome di nessun Dio. La **laicità** dunque non è il polo di una simmetria, ma la condizione prepolitica della convivenza civile, a maggior ragione in una società disomogenea. Contro l'inganno del multiculturalismo, con la sua pretesa di incondizionato riconoscimento e "rispetto" delle identità delle diverse componenti etniche e religiose di una società, perdendo però di vista che il soggetto titolare di diritti è solo ed esclusivamente il singolo individuo e non i gruppi. Perché è l'individuo a essere portatore di identità e appartenenze, non è l'appartenenza a definire l'individuo.

Per saperne di più sul libro consultare: <http://www.labottegadelbarbieri.org/non-ce-fede-che-tenga/>;
<http://temi.repubblica.it/micromega-online/l-inganno-del-multiculturalismo/>



CINZIA SCIUTO è redattrice di "MicroMega".

Ha studiato filosofia e ha scritto **La Terra è rotonda. Kant, Kelsen e la prospettiva cosmopolitica** (Mimesis 2015). Si occupa di diritti civili, laicità e femminismo. Scrive di questi temi sul suo blog, **animabella.it**. Vive e lavora fra Roma e Francoforte.

Per saperne di più sul libro consultare l'intervista di Corrado Augias apparsa su Rai 3 l'1 ottobre 2018:

<https://www.raiplay.it/video/2018/09/Quante-storie-6da69378-8a9c-49bd-9340-422955983efe.html>

Cosa vogliono dire **LAICO, LAICITÀ E LAICISMO**?

L'enciclopedia **SAPERE** ci informa che **Laico** è un aggettivo derivante dal tardo latino *laicus*, che vuol dire "del popolo", "profano". Può assumere due diversi significati: in campo religioso vuol dire "secolare, che non appartiene al clero", mentre in campo non religioso è attribuibile "a cosa che non si fonda su un'ideologia religiosa".



Il termine **Laicismo** è attribuibile "a una corrente di pensiero di derivazione illuministica, affermata durante il secolo XIX, che sostiene la netta separazione della sfera religiosa da quella civile e, conseguentemente, l'aconfessionalità dello Stato e la sua completa indipendenza nei confronti di qualsiasi ingerenza da parte della gerarchia nelle questioni politiche e sociali". Ulteriori approfondimenti sono reperibili, tra gli altri

innumerevoli testi, nell'enciclopedia **Treccani** e nell'enciclopedia **Wikipedia**.

Per saperne di più si può consultare, tra i tanti testi di carattere generale che trattano la materia:

<http://www.sapere.it/enciclopedia/laicismo.html>: <http://www.treccani.it/vocabolario/laicismo/>;
<https://it.wikipedia.org/wiki/Laicismo>

QUALI SONO LE VOSTRE OPINIONI SUL TEMA?

LO SGABELLO DELLE MUSE

Festival del Mondo Antico a Rimini

Cosa	Festival del Mondo Antico
Dove	Rimini
Quando	12-14 ottobre 2018

A Rimini, si svolge la XX edizione del **FESTIVAL DEL MONDO ANTICO**.



Questa edizione del Festival, realizzata con il concorso de **Il Mulino**, conclude le celebrazioni per l'anniversario della morte di **Sigismondo Malatesta**, un personaggio che ha incarnato in sé i principi del costante scambio e confronto tra Oriente e Occidente propri del mondo antico. Come nello spirito di **Antico / Presente**, si spazierà attraverso le epoche, fino al contemporaneo, affrontando l'argomento-guida sotto molteplici punti di vista.

La *lectio magistralis* di apertura del Festival è affidata a **Marta Cartabia** e **Luciano Violante**.

Il Programma completo è reperibile su:

<http://antico.comune.rimini.it/programma/?PHPSESSID=4f578ea2966c27775c6db92dae14bcf3/-Itinerari/012-10243.html>

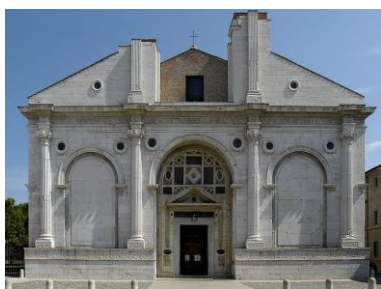
TRA ORIENTE E OCCIDENTE. DIALOGHI NEL TEMPO è il titolo dell'**edizione 2018** del **Festival del Mondo Antico** che, nell'anniversario della morte di Sigismondo Pandolfo Malatesta (9 ottobre 1468), chiude le celebrazioni malatestiane.



Al centro un tema di ampio respiro quale quello del rapporto tra Occidente e Oriente che attraversa tutta la storia europea connotando anche l'epoca di Sigismondo, personaggio simbolo di un mondo che, alla metà del Quattrocento, si accingeva a cambiare radicalmente.

L'argomento-guida spazierà attraverso le epoche, fino alla contemporaneità, e sarà affrontato da molteplici punti di vista, sempre con un'attenzione al rapporto fra passato e presente e con uno sguardo sul panorama internazionale. Fra storia, letteratura, filosofia, archeologia, arte, antropologia, religione, economia... gli incontri vedranno il coinvolgimento di importanti studiosi italiani e stranieri.

IL FESTIVAL DEL MONDO ANTICO nasce nel 1999 come "**Antico/Presente**", una rassegna di conferenze e letture sui testi classici organizzata dalla Biblioteca Civica Gambalunga, per poi assumere, nel 2005, il format di **festival**. Scopo della manifestazione è la valorizzazione dello straordinario



patrimonio storico-artistico e archeologico della città in dialogo fra passato, dall'epoca romana a Fellini, e attualità. Il **Festival** si rivolge a tutti con esperienze diversificate nel linguaggio e nelle forme di comunicazione, per coinvolgere studiosi e docenti, ma anche appassionati e famiglie: si va dalle lezioni magistrali, alle presentazioni di libri, dalle conferenze alle tavole rotonde, passando da spettacoli, esposizioni, visite guidate, ricostruzioni storiche, giochi e laboratori dedicati a bambini e ragazzi.

Proprio le proposte per i più giovani, scaturite dalla lunga esperienza maturata dai Musei con il mondo della Scuola, sono cresciute tanto da costituire una sorta di Festival nel Festival, il "**Piccolo Mondo Antico**

festival", un'occasione per i bambini di imparare divertendosi.